

La didattica del basso continuo tra Assisi e Bologna
Prof. Riccardo Castagnetti, Università di Modena e Reggio Emilia

Sui partimenti di Padre Mattei

Prof.ssa Maria Luisa Baldassari, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Un francescano napoletano: formazione di Antonio Maria Azone alla scuola di Fedele Fenaroli

Prof.ssa Rosa Cafiero, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Per una didattica dello spirito: la Via Crucis di Franz Liszt

Prof. Luca Romagnoli, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

16.00 Seminario: La pratica dell'accompagnamento a partire dalle fonti francescane

Prof. Riccardo Castagnetti, Università di Modena e Reggio Emilia

18.30-19.00 Momento musicale

20.00 CONCERTO

PALESTINALIED

Ensemble Exaquier – Marco Ferrari, Elisabetta Benfenati, Anna Pia Capurso, Fabio Tricomi

Venerdì 28 Novembre 2025 - Sala Bossi

09.00 Registrazione dei partecipanti

09.30-13.30

IL RUOLO ESEMPLARE DI GERUSALEMME PER L'ECUMENE CRISTIANA E L'ISTITUTO MAGNIFICAT. TESSERE IL DIALOGO

Presiede il Prof. Andrea Parisini, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Un'esperienza in progress: creazione e sviluppi dell'Istituto Magnificat a Gerusalemme

Padre Armando Pierucci, Iniziatore Istituto Magnificat di Gerusalemme

L'Istituto Magnificat come visione di un mondo possibile

Avv. Véronique Nebel, Fondazione Laus Plena di Lugano

The musico-pedagogical dimension of Eastern Sacred Music

Prof. Achilleas Chaldaiakis, National and Kapodistrian University of Athens

The exemplary role of the cathedral rites and celebrations at the Holy Sepulcher in the first centuries: Hypothesis regarding liturgical chant, and contribution of the Antiochene Church

Dr. Polus Gajuo, Fondazione Laus Plena di Lugano

16.00 CONCERTO in Aula Respighi

MUSICHE DEI CROCIATI E PELLEGRINI IN TERRA SANTA

Ensemble Modo Antiquo – Ugo Galasso, Enea Sorini, Bettina Hoffmann



jerusalem arts
BETWEEN ITALY AND JERUSALEM
RETRACING MUSIC AND ARTS NETWORKS
ENHANCING EDUCATION AND
PROMOTING CULTURAL HERITAGE PRESERVATION



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PONTI SONORI

**Per un dialogo in musica fra Italia,
Santa Sede e Terra Santa
Nel nome di Francesco**

Dal 25 al 28 Novembre 2025
Conservatorio G.B. Martini di Bologna



**Quattro giornate in compagnia di studiosi e musicisti per esplorare
aree multidisciplinari e offrire nuovi approcci di ricerca sui legami che
uniscono Italia e Terra Santa**

25 novembre - Sala Bossi 09.30-13.30 16.00-19.00 20.00-21.00

Vista da lontano. La Terra Santa come visione dell'Occidente. Ieri e oggi

26 novembre - Aula Respighi 09.30-13.00 16.00-19.00 20.00-21.00

L'immagine di Gerusalemme nella cultura post-tridentina. Tasso al femminile

27 novembre - Aula Respighi 09.30-13.00 16.00-19.00 20.00-21.00

Il contributo francescano alla trasmissione della cultura musicale

28 novembre - Sala Bossi 09.30-13.30 16.00-17.00

Il ruolo esemplare di Gerusalemme per l'ecumene cristiana e l'Istituto
Magnificat. Tessere di dialogo

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università” – Investimento 3.4
“Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”

Titolo progetto:

BETWEEN ITALY AND JERUSALEM: RETRACING MUSIC AND ARTS NETWORKS, ENHANCING EDUCATION AND PROMOTING CULTURAL HERITAGE PRESERVATION (CUP E33C24000160006)

Soggetto Attuatore:

CONSERVATORIO DI MUSICA G.B. MARTINI DI BOLOGNA



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



CONSERVATORIO DI BOLOGNA
GIOVAN BATTISTA MARTINI



Martedì 25 Novembre 2025 - Sala Bossi

09.00 Registrazione dei partecipanti

09.30 Saluti

Avv. Patrizio Trifoni, Presidente del Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

M^{re} Aurelio Zarrelli, Direttore del Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Prof.ssa Donatella Pieri, Coordinatrice Scientifica del progetto "JERUS-IT-ARTS" del Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

09.45-13.30

VISTA DA LONTANO. LA TERRA SANTA COME VISIONE DELL' OCCIDENTE. IERI E OGGI

Presiede la Prof.ssa Donatella Pieri, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Prove di Pace. Un commento al dialogo fra un ebreo e un palestinese: Daniel Barenboim-Edward W. Said

Prof. Andrea Parisini, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

La musica al tempo delle crociate

Prof.ssa Bettina Hoffmann, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Le condizioni storiche di una difficile convivenza

Prof.ssa Marina Montesano, Università degli Studi di Messina

I frati minori tra diffusione della liturgia romana e riti propri: spunti dai manoscritti di Terra Santa

Prof. Daniele Torelli, Civica Scuola di Musica C. Abbado di Milano

Un corale messinese (Fondo Vecchio 359): l'uso liturgico degli Ospitalieri di Gerusalemme

Dr. Luciano Scarpaci, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Il fondo musicale della Basilica di Loreto tra storia e tradizione

Prof.ssa Daniela Nuzzoli, Conservatorio di Musica A. Toscanini di Ribera (Agrigento)

Il Laudario di Santa Caterina da Bologna: prezioso testimone musicale nell'Osservanza Francescana femminile

Prof.ssa Livia Caffagni, Conservatorio di Musica F.A. Bonporti di Trento

16.00 Seminario sull'opera didattica di Stanislaw Matei

Prof.ssa Maria Luisa Baldassari, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

18.30-19.00 Momento musicale

20.00 CONCERTO in Aula Respighi

IN SPIRITU FRANCISCI - La lauda come canto devozionale a 800 anni dalla morte di San Francesco

Emyolia Ensemble - Arduino Melelli Roia, Alessandro Zucchetti, Giulia Testi, Matteo Magna



Mercoledì 26 Novembre 2025 - Aula Respighi

09.00 Registrazione dei partecipanti

09.30-13.00

L'IMMAGINE DI GERUSALEMME NELLA CULTURA POST-TRIDENTINA. TASSO AL FEMMINILE

Presiede il Dr. Luciano Scarpaci, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Incanti sonori dal giardino di Armida

Maria Chiara Mazzi, Conservatorio di Musica G. Rossini di Pesaro

Tasso sulle scene musicali del Seicento: due Clorinde a confronto

Benedetta Righetti, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

L'Herminie di Berlioz: dalla Gerusalemme liberata al libretto di Vieillard

Alessandra Di Benedetto, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Ragioni, motivi e fortuna della Gerusalemme liberata

Prof. Fabio Giunta, Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Riflessi pittorici della Gerusalemme liberata

Jadranka Bentini, Presidente Fondazione Zucchelli

Ciak si gira: Gerusalemme al cinema. La colonna sonora delle crociate

Prof. Paolo Quilichini, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

16.00 Seminario sugli strumenti medievali nell'epoca delle crociate

Prof.ssa Bettina Hoffmann, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

18.30-19.00 Momento musicale

20.00 CONCERTO

AMORE IN ARMI: concerto vocale barocco

Lucia Cortese, soprano - Bettina Hoffmann, viola da gamba - Maria Luisa Baldassari, clavicembalo

Giovedì 27 Novembre 2025 - Aula Respighi

09.00 Registrazione dei partecipanti

09.30-13.00

IL CONTRIBUTO FRANCESCANO ALLA TRASMISSIONE DELLA CULTURA MUSICALE

Presiede il Prof. Gabriele Giacomelli, Conservatorio di Musica G.B. Martini di Bologna

Martini Musicus Magister

Prof. Piero Mioli, Presidente Accademia Filarmonica di Bologna

Il manoscritto dei Rudimenti per suonare regolarmente il cembalo di Nicola Calandro nell'archivio di S. Francesco in Bologna

Mariarosa Pollastri, Conservatorio di Musica F. Venezie di Rovigo



28 Novembre

Musiche di crociati e pellegrini in Terra Santa

Modo Antiquo

Enea Sorini, voce, citola, percussioni
Ugo Galasso, flauti diritti, ciaramelle,
bombarda, flauto da tamburo, zampogna
Bettina Hoffmann, viella, ribeca

APPELLATIO: DIEU LE VEULT!

Anonimo XII sec., *Crucifigat omnes*

Thibaut de Champagne, *Seignor, sachiez*

Anonimo francese XIII sec. *La quinte estampie
real*

Anonimo fine XI sec., *Parti de mal*

DURE DEPARTIE

Châtelain de Concy, *Li nouviaux tems*

Anonimo italiano XIV sec. *Dança amorosa*

Thibaut De Champagne, *Dame, ensinc est qu'il
m'en covient aler*

PASSAGIUM LABOROSUM

Guiot de Dijon, Chanterai pour mon courage
responsorio: Congregati sunt

Anonimo francesel XIII sec., *La quarte estampie
royal*

Riccardo Cuor di Leone, Ja nus hons pris

HIEROSOLYMA CAELESTIS

Anonimo fine del XI sec., Jerusalem mirabilis

Anonimo inglese XIII sec., *Nota*

Walther von der Vogelweide, Nû alrêst lebe ich

Anonimo, *Nomen a solemnibus*

Il concerto di Modo Antiquo ripercorre un iter ideale della crociata: partendo dall'appellatio dei predicatori migranti, segnata dal fenomeno delle epistolae excitatoriae, si racconta il duro addio dalla patria e dalla donna amata, poi le fatiche del viaggio, degli assedi, dei combattimenti, per giungere infine alla Gerusalemme terrestre e celeste.

jerusalem
arts
BETWEEN ITALY AND JERUSALEM
RESEARCH, EDUCATION AND
PROMOTING CULTURAL HERITAGE PRESERVATION

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

Italiadomani
PILLOLE DI CULTURA
DI INCHIESTA E SENSIBILITÀ

Conservatorio di Bologna
Conservatorio di Musica



Ponti Sonori I CONCERTI



Conservatorio "G. B. Martini"
Sala Respighi, ore 20.00
ingresso libero

25 novembre, Ensemble Emyolia
26 novembre, Cortese, Hoffmann, Baldassari
27 novembre, Ensemble Exaquier
28 novembre, Ensemble Modo Antiquo

25 novembre

In spiritu Francisci

Emyolia Ensemble

Giulia Testi - Liuto e voce

Alessandro Zucchetti - Liuto e voce

Arduino Melelli Roia - Liuto, voce, percussioni

Matteo Magna - Dulcimelo a Battenti e percussioni

Anonimo (Laudario Cortona);

Alta Trinità beata

Laudar vollio per amore

Anonimo (Cod. Magliabechi):

Radiante lumera

Anonimo (Laudario Cortona):

Sia laudato San Francesco

Anonimo (Livre vermell):

Polorum Regina

Imperayritz de la ciutat joyosa

Mariam Matrem

Anonimo (Cod. Venezia):

O Francisce, pater pie

Johannes Martini (?): *J'ay pris amours / Madre
che festi Colui che fece*

John Dunstable: *O rosa bella*

Anonimo (Cod. Perugia): *O diva stella*

Franciscus Bossinensis: *Se mai per meraviglia
alzando il viso*

Anonimo (Cod. Montecassino) *Adoramus te
Domine*

Esistono canti medievali e rinascimentali che nominano esplicitamente san Francesco, ne raccontano la figura, ne celebrano il culto? I principali manoscritti laudistici italiani ne conservano diversi, a testimonianza di una devozione che trovava nella musica uno dei suoi veicoli privilegiati.



26 novembre

Amore in Armi

Lucia Cortese, soprano

Bettina Hoffmann, viola da gamba

Maria Luisa Baldassari, clavicembalo

Luigi Rossi (1597-1653): *Erminia*

sventurata

Sigismondo D'India (1582-1629):

*Forsennata gridava - La tra'l sangue e le
morti*

Ascanio Mayone (XVI sec-1627),

rielaborazione M. Luisa Baldassari:

Ruggero

Claudio Monteverdi (1567-1643): *Pianto*

della Madonna

Anonimo Variazioni su Vidi Pianger

Madonna per viola da gamba e tastiera

Claudio Monteverdi *Exulta filia*

Armida, Erminia, Ruggero: tra cristiani e musulmani si intrecciano le storie di questi personaggi della letteratura epica rinascimentale dedicata alla conquista di Gerusalemme, riflesso e simbolo della lotta religiosa che li unisce e li divide.

Le loro storie sono spesso cantate su moduli musicali ripetuti (il notissimo "Ruggero") che possono però divenire più specifici come nel caso dell'intensissimo "La tra'l sangue e le morti". Accanto a questi appare la figura di Maria, riconosciuta da entrambe le religioni come donna di pace.

27 novembre

Palestinalied

Ensemble Exaquier

Annalia Capurso, voce

Elisabetta Benfenati, citole

Marco Ferrari, flauti

Fabio Tricomi, Viola, Guimbarda, Tamburi

Anonimo anglo normanno: *Parti de mal*

Anonimo: Saltarello

Anonimo anglo normanno: *Ja nus hons pris*

danza mediterranea orientale: *Ata bari*

Walther von Der Vogelweide: *Palestinalied*

Anonimo: Lamento di Tristano

Anonimo: Chevalier mult estes guairitz

Anonimo: La Guasqona

Guiot de Dijon: *Chanterai pour mon courage*

Anonimo, codice di Montpellier: *Quant repaire*

la flos e la flour

Walther von Der Vogelweide: "Ora la contesa è grande tra i molti che qui si affrontano, ognuno rivendica il diritto sulla terra santa, possano trovare la pace tutte le sue genti". (Liberata traduzione, ispirata dai tempi odierni)

Il repertorio di questo concerto è testimone dell'epoca segnata dalle Crociate, spedizioni militari che tra XI e XIII secolo portarono gli eserciti cristiani europei ad invadere la Palestina. In un contesto in cui propaganda religiosa e ambizioni politiche si intrecciavano, la produzione poetico-musicale riflette tensioni, contraddizioni e lati oscuri di quelle invasioni. Canti di devozione, narrazioni di viaggio, riflessioni sull'assenza e sul rischio, permettono di ricordare come gli autori medievali abbiano interpretato i complessi eventi storici che ebbero profonde conseguenze su tutte le società coinvolte.

